COMUNE di PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Il Sindaco

Alla cortese attenzione
degli Studenti e delle Studentesse
della Città di Pontecagnano Faiano

Miei cari studenti, mie care studentesse,

il 27 gennaio ricorre la *Giornata della Memoria* che ricorda il 75esimo anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz da parte delle truppe sovietiche che si dirigevano in Germania.

La tragedia dell'Olocausto sconvolse il mondo intero e resta impressa nella nostra memoria come una cicatrice che non guarisce e non può guarire. Noi tutti viviamo in una realtà fortunatamente agiata, lontana dagli orrori della guerra e dalle sue privazioni pur nelle difficioltà sociali che stanno sotto gli occhi di ognuno. Tuttavia il mondo non vive completamente in pace. Moltissimi Stati sono in guerra e quando ci sono le guerre c'è sempre sofferenza, cattiveria e persecuzione. La persecuzione razziale è una delle persecuzioni più terribili che affligge il nostro pianeta. Ogni giorno si verificano atti di violenza a causa dei contrasti razziali, delle divergenze di religione e di cultura. Celebrare la *Giornata della Memoria* significa celebrare sicuramente lo sterminio degli ebrei ad opera dei nazisti e dei fascisti ma anche tutti gli stermini del mondo. Gli stermini vecchi e quelli nuovi. Dimenticare le vittime del passato significa dimenticare le vittime del presente. Dimenticare vuol dire chiudere il cuore all'altrui sofferenza.

Spesso è difficile capire quello che ci viene tramandato, è difficile credere che gli uomini siano tanto malvagi da uccidere altri uomini nel modo atro-

ce in cui gli internati dei campi di sterminio sono stati uccisi, eppure questo è avvenuto e, come scrive Primo Levi, «se comprendere è impossibile, conoscere è necessario».

La conoscenza ci salva dall'ignoranza. L'ignoranza porta con sé i pregiudizi e i pregiudizi generano le guerre. Il razzismo è il pregiudizio più difficile da abbattere. Qualsiasi tipi di razzismo. Per questo Vi invito a studiare, a conoscere, a tenere il cuore aperto alla Memoria. Vi lascio con le parole della nostra Senatrice Liliana Segre, sopravvissuta ai campi di sterminio nazisti, che ha scritto: «Ritengo che non si debba mai disgiungere la lotta all'antisemitismo dalla più generale ripulsa del razzismo e del pregiudizio che cataloga le persone in base alle origini, alle caratteristiche fisiche, sessuali, culturali o religiose. Questa visione mi pare tanto più necessaria in questa fase storica, in cui le condizioni di disagio sociale spingono tanti a indirizzare la propria rabbia verso un capro espiatorio, scambiando la diversità per minaccia» .

Cari ragazzi, abbiate il coraggio di restare sempre umani. Il mondo è un posto bellissimo perché dà spazio a tutte le diversità.

La diversità è la forma più alta di Libertà.

Vi porgo i miei cordiali saluti

CITTÀ DI PONTECAGNANO FAIANO

Il Sindaco
Giuseppe Lanzara

Pontecagnano Faiano, *Palazzo di Città*, 21 gennaio 2020